

ALLEGATO 2-relazione Monica Quaini

Istituto Comprensivo Cremona Due

Relazione finale funzione strumentale alunni DVA

a.s. 2016/2017

Collegio Docenti , 30 Giugno 2017

Docenti: Monica Quaini Mariangela Capaldi

Ambito di intervento: alunni DVA per i Plessi Monteverdi e Bissolati

Il Collegio dei Docenti ,per l'anno scolastico 2016/2017, ha riconfermato la sottoscritta, Quaini Monica in qualità di insegnante di sostegno presso questo Istituto, Funzione Strumentale per l'inclusione per la scuola primaria, dei Plessi Bissolati e Monteverdi, in collaborazione con la prof.ssa Capaldi Mariangela funzione strumentale per la scuola secondaria.

Il nostro compito è stato quello di favorire l'integrazione degli alunni che partono più svantaggiati rispetto ad altri, non solo alunni con DISABILITA' ma anche per BES e DSA, affinché ognuno potesse esprimere al meglio il proprio potenziale e sentirsi parte di una comunità educante.

Scopo della nostra scuola è infatti quello non solo di accogliere le diversità, ma di metterle al centro dell'offerta formativa.

Descrizione sintetica dell'attività svolta:

- **Concordato** con la Dirigente scolastica la ripartizione alle classi e delle ore degli insegnanti di sostegno; la **gestione** degli operatori addetti all'assistenza specialistica **e condiviso**, sempre con la Dirigente, con lo staff dirigenziale e le altre F.S., impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali.
- **Collaborato** con la Dirigente scolastica per la richiesta dell'organico per l'anno scolastico successivo dopo aver raccolto il numero degli iscritti nelle nostre scuole
- **Favorito** un'attività di supporto e consulenza ai nuovi docenti
- **Coordinato** le riunioni attinenti il nostro ambito
- **Promosso e sostenuto** azioni di cooperazione didattico – professionale
- **Organizzato** incontri tra scuole e famiglie dei nostri studenti svolgendo attività di raccordo tra insegnanti, genitori e specialisti
- **Collaborato** con le funzioni Orientamento degli alunni in entrata ed in uscita (maestra Ziglioli)
- **Promosso** uno stile di comunicazione e collaborazione costruttiva con e tra i docenti
- **Comunicato** progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali
- Riordino e tenuta della documentazione
- Organizzazione, convocazione e partecipazione al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione
- Partecipazione ai corsi di aggiornamento

Per l'anno scolastico prossimo , 2017/2018, si sono iscritti, nella scuola primaria del nostro Istituto, in classe prima 3 alunni DVA.

Gli alunni certificati in uscita sono 6 ,due dalla Monteverdi e quattro dalla Bissolati.

Gli alunni certificati nei due plessi sono un totale di 17 così suddivisi:

- ✚ 6 alunni alla Monteverdi di cui 2 con progetto in deroga
- 11 alunni alla Bissolati (di cui 3 con progetto in deroga)

✚ Gli insegnanti di sostegno di ruolo sono 5

Sia io che la prof. Capaldi abbiamo organizzato il lavoro partendo dalla suddivisione dello stesso in tre ambiti, tre grandi campi d'azione:

1. **ORGANIZZAZIONE RISORSE:** collaborazione con la Dirigente, accoglienza nuovi alunni certificati, suddivisione in classi, orari insegnanti sostegno, convocazione commissioni BES
2. **INCLUSIONE:** favorire e promuovere l'inclusione, supporto e consulenza ai singoli team e agli insegnanti di sostegno, raccordo tra le diverse realtà (scuola/ famiglia/ enti territoriali)
3. **BUROCRATICO:** raccolta dati e loro elaborazione , comunicazione ed effettuazione monitoraggi UST, elaborazione PAI e organizzazione del GLI.

Criticità e problematiche

- ✚ Per ottimizzare gli interventi e realizzare i progetti di vita per tutte le diverse condizioni personali è indispensabile l'integrazione tra i diversi servizi (scuola , famiglia, servizi sanitari e sociali). E' un lavoro di coordinamento che richiede una disponibilità e una flessibilità oraria e organizzativa che , a volte è difficilmente attuabile se la persona che coordina deve anche garantire la sua presenza in classe. L'impegno che abbiamo messo in campo ci ha permesso, però, di far circolare in modo adeguato le informazioni e far diventare preziosa la nostra presenza per le colleghe, salvo rare eccezioni, grazie anche alla collaborazione dei colleghi referenti.
- ✚ Altra criticità che abbiamo ritenuto rilevante e di non facile soluzione, è la presenza dei docenti di sostegno precari che cambiando ogni anno non permettono alla continuità educativa di avere i suoi effetti sui processi di inclusione che coinvolgono i soggetti in stato di handicap gravi, e purtroppo la scuola non è in grado di garantire la continuità necessaria.

Aspetti positivi

Tutte le attività sono state svolte secondo le indicazioni legislative

- ✚ Abbiamo avuto nel corso di quest' anno scolastico l'opportunità di relazionarci a molte persone, soprattutto colleghi che oggi ringraziamo per la loro collaborazione, disponibilità e pazienza. Il gruppo degli insegnanti di sostegno è collaborativo; in seguito ad una prima fase di assestamento, dovuta al continuo turnare dei docenti, il lavoro è stato generalmente svolto nei tempi e nelle modalità richieste.

✚ Ringraziamo inoltre la nostra Dirigente, dott.ssa Fiorentini, per la disponibilità all'ascolto, alla collaborazione attiva e alla presenza assidua.